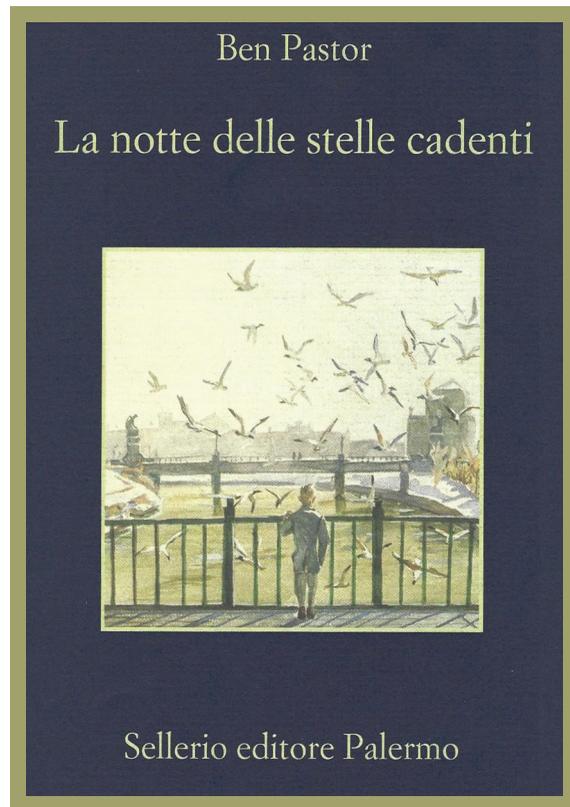




presentazione del volume



venerdì 8 febbraio 2019
ore 17:30

Sala delle Adunanze
Dipartimento di Lettere – Lingue, letterature
e civiltà antiche e moderne
p.zza Francesco Morlacchi, 11 – Perugia

Per informazioni

Stefano Ceccarelli
Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea
p.zza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia
tel. 075 5763020 fax 0755763078
isuc.crumbria.it
stefano.ceccarelli@alumbria.it  isuc74

**secondo appuntamento del ciclo di incontri
LETTERATURA E STORIA CONTEMPORANEA**

coordinato da Pasquale Guerra

promosso da Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea,
Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche
e moderne dell'Università di Perugia

Ben Pastor

La notte delle stelle cadenti

(traduzione dall'inglese di Luigi Sanvito;
titolo originale: "The Night of Shooting Star";
Sellerio, Palermo 2018)

Berlino, 9 luglio del 1944. Il tenente colonnello Martin Bora, ex agente dell'Abwehr, il servizio segreto della Wehrmacht, è in arrivo dal fronte italiano. Ha ottenuto una licenza – con sua sorpresa considerato lo sforzo bellico – per partecipare ai funerali dello zio, un illustre clinico in rotta con il regime nazista. Voci indiscrete sul suicidio dello zio, strenuo oppositore del progetto medico nazista «vite inutili», lo insospettiscono. E intorno, incontri che sembrano provocazioni gli fanno percepire qualcosa di strano nell'atmosfera. Di tutti gli appuntamenti, il più preoccupante è quello a cui non si può sottrarre: con Arthur Nebe, il capo della Kripo, la polizia criminale. Da lui riceve un incarico speciale: indagare sull'omicidio del Mago di Weimar, Walter Niemeyer, alias Sami Mandelbaum ebreo galiziano, alias Magnus Magnusson astrologo scandinavo, il veggente dell'alta società. Una sola domanda Martin non può fare: perché proprio io, «perché non si assegna il caso a un funzionario della polizia criminale?». Poco tempo dopo un evento completerà lo scenario: il 20 luglio '44, l'attentato di von Stauffenberg cui Hitler sfuggì per puro caso. L'originalità della serie di Martin Bora, alfiere di principi ormai inattuali, che rappresenta idealmente lo scontro tra la tradizione d'onore dell'ufficiale tedesco e l'obbedienza al nazismo, è data dalla capacità dell'autrice di immergere il mistero del delitto nel complotto della grande storia, con una ricostruzione sapiente e drammatica.

programma

saluti

Mario Tosti

Direttore Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature
e civiltà antiche e moderne

coordina

Pasquale Guerra

Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea

ne discutono

Massimo Lenti

Luca La Rovere

Università degli studi di Perugia

con l'Autrice

Ben Pastor
